

DALL'ALBA AL TRAMONTO I SEGRETI DEI PARCHI

Dall'Adamello-Brenta allo Stelvio, passando per Paneveggio-Pale di San Martino alla scoperta della vita e dei rumori del bosco in ogni momento della giornata. Una miriade di eventi e occasioni di incontro ravvicinato con una natura incontaminata

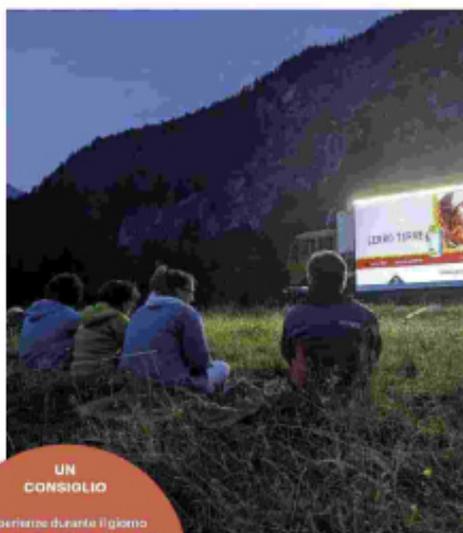
di Diego Casali

C'è

tanto da camminare, molto da vivere, tutto da respirare. Perché i parchi del Trentino non possono non lasciare un ricordo indelebile nel visitatore: tanta è la loro variegata bellezza. Nulla manca: ettari ed ettari di boschi, prati, pascoli, laghi, altipiani rocciosi, ghiacciai, cime dolomitiche. Luoghi in cui camminare - a ogni livello di gradimento - per intere giornate, respirando l'aria fresca che profuma di muschi e corteccia, abbandonandosi all'abbraccio rigenerante della natura e osservando la ricchezza di biodiversità che contraddistingue questi ambienti. Nel corso dell'estate in tutte le aree protette del Trentino sono in programma attività e iniziative speciali, che renderanno l'esperienza di scoprire questi spazi ancora più appagante.

E allora, iniziamo la scoperta dal parco naturale Adamello-Brenta. Si tratta della più ampia area protetta del Trentino e una delle più vaste delle Alpi. È l'habitat di specie come il capriolo, il camoscio, lo stambecco, il cervo e l'orso bruno delle Alpi, reintrodotto grazie ad un progetto unico in Europa. Nel parco spiccano due entità distinte geologicamente e morfologicamente: l'Adamello-Pranella con uno dei più vasti ghiacciai delle Alpi, e le Dolomiti di Brenta, iscritte nel Patrimonio naturale dell'umanità Unesco. Info su www.pnob.it. Tra i più antichi parchi italiani, quello dello Stelvio (www.parcostelviotrentino.it) è una vasta area montana nel cuore delle Alpi, fra Trentino, Alto Adige e Lombardia. Un territorio ricco di ghiacciai e dove si concentrano più di 30 vette superiori ai 3000 metri del gruppo dell'Ortles-Cevedale. Istituito nel 1935, è il regno del cervo e della marmotta e della maestosa aquila reale. Nel Trentino orientale invece, a cavallo delle valli di Fiemme e del Primiero e "cuore" del Parco Naturale Paneveggio-Pale di San Martino, si trova la grande foresta di abeti rossi "di risoranza" di Paneveggio. Le praterie alpine della vicina Val Venegia sono l'habitat preferito dalle colonie di marmotte, mentre la Val Ganali è al centro di un progetto per la conservazione della biodiversità e lo sviluppo di attività, dal turismo all'agricoltura di montagna, pienamente ecosostenibili. Info sugli eventi (anche in notturna...) su www.parcopan.org.

L'estate si preannuncia calda per il meteo ma anche per le tante iniziative in cantiere. Nel parco Adamello-Brenta da domenica 10 luglio e fino al 28 agosto sono 7 le passeggiate con accompagnatori "speciali" - chef, illustratori, fotografi, registi e performer - che attraverseranno i sentieri del parco alla scoperta di angoli nascosti. Dal 25 luglio al 7 agosto i boschi saranno invece la cornice di una rassegna di film che si immergerà e si intreccerà con la natura, senza disturbarla: le proiezioni saranno alimentate dalla luce del sole e silenziose grazie all'uso delle cuffie da seguire seduti a terra su una coperta. Esperienze notturne nel parco dello Stelvio con passeggiate sotto le stelle per osservare gli animali che popolano il bosco.



UN CONSIGLIO

Esperienze durante il giorno e dopo il calar del sole. Ma, tra le molte attività proposte dal parco Paneveggio-Pale di San Martino, c'è "Suoni e colori della natura che si sveglia". L'appuntamento? Naturalmente al filo di mercoledì 13 e 27 luglio e 10 e 24 agosto.



NATURA VIVA

Le emozioni che può sprigionare il contatto con la natura in Trentino sono indescrivibili. In ogni momento della giornata

fino, a pochi km dal capoluogo, che ha tutte le carte in regola per soddisfare le esigenze di un turismo "slow", in linea con più recenti tendenze attuali. Basti pensare ai suoi 700 ettari di vigneti terrazzati grazie a oltre 700 km di muretti a secco: un miracolo di architettura rurale entrato nel patrimonio dell'Unesco. Accanto alle degustazioni e agli incontri di taglio più tecnico dentro e fuori le sale di Palazzo Maffei, il programma include anche quest'anno numerose iniziative aperte al grande pubblico: trekking e biciclette tra i vigneti, musica, momenti di intrattenimento, cene sotto le stelle.

A proposito di food, non mancherà una grande novità: uno show cooking affidato a Mima Kataniva (da MasterChef Italia 10), che mostrerà al pubblico, attraverso l'abbigliamento con insolite rifiniture di cucina nipponica, la verità: davvero unica del Müller-Thurgau, in grado di ospitare le migliori cucine del mondo. L'appuntamento è nell'iconico spazio "Fuori di Taste", dove verranno proposte in degustazione anche altre proposte enologiche della Valle di Cembra. Durante la manifestazione saranno premiati i vini vincitori del 18esimo "Concorso Internazionale Vini Müller-Thurgau". E per gustare questo meraviglioso vino anche al di fuori della Valle di Cembra, la Strada del Vino e dei Sapori del Trentino accompagna la manifestazione con "A tutto Müller" (tasatrentino.it/autotomuller), ricco calendario di iniziative a tema fino al 3 luglio.

CEMBRA LISIGNANO

In alto i calici con il vino di montagna

Cresce l'attesa per la 35esima edizione della rassegna "Müller-Thurgau: Vino di Montagna" dal 30 giugno al 3 luglio prossimi tra il comune di Cembra Lisignago e il territorio circostante. L'ormai storico appuntamento ha l'obiettivo di promuovere la qualità e la grande versatilità di un vitigno internazionale, creato a fine '800 dal professor Hermann Müller attraverso l'incrocio tra Riesling Renano e Madeleine Royale, che ha trovato proprio nel territorio della Valle di Cembra un luogo ideale per esprimere al meglio le sue caratteristiche. Uno splendido e selvaggio angolo di Tren-





CEMBRA LISIGNANO

In alto i calici con il vino di montagna

Cresce l'attesa per la 35esima edizione della rassegna 'Müller Thurgau: Vino di Montagna' dal 30 giugno al 3 luglio prossimi tra il comune di Cembra Lisignano e il territorio circostante. L'ormai storico appuntamento ha l'obiettivo di promuovere la qualità e la grande versatilità di un vitigno internazionale, creato a fine 800 dal professor Hermann Müller attraverso l'incrocio tra Riesling Renano e Madeleine Royal, che ha trovato proprio nel territorio della Valle di Cembra un luogo ideale per esprimere al meglio le sue caratteristiche. Uno splendido e selvaggio angolo di Tren-

tino, a pochi km dal capoluogo, che ha tutte le carte in regola per soddisfare le esigenze di un turismo 'slow', in linea con più recenti tendenze attuali. Basti pensare ai suoi 700 ettari di vigneti terrazzati grazie a oltre 700 km di muretti a secco: un miracolo di architettura rurale entrato nel patrimonio dell'Unesco. Accanto alle degustazioni e agli incontri di taglio più tecnico dentro e fuori le sale di Palazzo Maffei, il programma include anche quest'anno numerose iniziative aperte al grande pubblico: trekking e bicicletate tra i vigneti, musica, momenti di intrattenimento, cene sotto le stelle.

A proposito di food, non mancherà una grande novità: uno show cooking affidato a Mime Katanawa (da MasterChef Italia 11), che mostrerà al pubblico, attraverso l'abbinamento con insolite ricette della cucina nipponica, la versatilità davvero unica del Müller Thurgau, in grado di sposare le migliori cucine del mondo. L'appuntamento è nell'iconico spazio 'Fuori di Taste', dove verranno proposte in degustazione anche altre proposte enologiche della Valle di Cembra. Durante la manifestazione saranno premiati i vini vincitori del 18esimo 'Concorso Internazionale Vini Müller Thurgau'. E per gustare questo meraviglioso vino anche al di fuori della Valle di Cembra, la Strada del Vino e dei Sapori del Trentino accompagna la manifestazione con 'A tutto Müller' (testetrentino.it/atuttomueller), ricco calendario di iniziative a tema fino al 3 luglio.



178370